



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (GU n. 161 del 14.07.2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

VISTO il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014 "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1 luglio 2014;

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017, aggiornato con Decreto Direttoriale n. 2705 del 17/10/2018, delle Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", adottato dal Ministero in attuazione dell'art.16, comma 5, del citato D.M. n.593 del 26 Luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 555 del 15/03/2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del D.M. n. 593 del 26 Luglio 2016, ed in recepimento delle direttive



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

ministeriali del suddetto Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 con cui sono state emanate le "Procedure operative" per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale del 5 gennaio 2018, n. 10, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 130 del 13 febbraio 2018, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca", le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa; superiore e per la ricerca", le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 settembre 2015, n. 684, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2015, fg. n. 4179, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), per l'anno 2015;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3429 del 29 dicembre 2015, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2015 dell'importo complessivo di € 9.130.000,00, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle Iniziative di Cooperazione Internazionale elencate;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 marzo 2013, n. 435/Ric che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR) per l'anno 2012;

VISTA la nota prot. MIUR n. 18078 del 30/10/2017 di allocazione risorse necessarie per la copertura della partecipazione del MIUR ad iniziative internazionali a valere sul piano di riparto FIRST per l'anno 2015 e sul piano di riparto FAR 2012;

VISTO il Bando Internazionale "JA AAL Living well with dementia" comprensivo delle Guidelines for Applicants, lanciato dalla JA AAL (Active and Assisted Living) il 26/02/2016, che descrive i criteri e le ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

CONSIDERATO che per il Bando "JA AAL Living well with dementia" di cui trattasi non è stato possibile procedere alla emanazione dell'Avviso Integrativo;

VISTA la decisione finale della JA AAL del 05/09/2016, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo MEMENTO - "A persuasive system supporting Memory and Moments of people with Early and Middle stage of dementia", avente l'obiettivo di aiutare le persone con demenza a vivere bene, sentirsi attive e stimolate sebbene soffrano un calo della memoria a breve e a lungo termine;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

VISTA la nota prot. MIUR n. 5157 del 20/03/2017 con la quale l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale dei progetti presentati nell'ambito della Call, indicando i soggetti italiani meritevoli di finanziamento, tra i quali è presente il progetto MEMENTO;

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa dalla JA AAL nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

VISTE le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, con particolare riguardo alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;

VISTO il DD. n. 1242 del 21/05/2018 di nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico Prof. Vincenzo PIURI, reg UCB n. 464 del 08/06/2018;

ATTESO che il Prof. Vincenzo PIURI con relazione del 12/08/2018, ha approvato il Capitolato Tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

CONSIDERATA l'istruttoria tecnico-finanziaria relativa alla fase "ex-ante" e gli esiti del *supplemento istruttorio* da parte dell'IC INVITALIA del 24/04/2018 prot. MIUR 7636, e del 21/01/2019 prot. MIUR 998, sull'ammissibilità al finanziamento del progetto MEMENTO;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale "MEMENTO", di durata 30 mesi salvo proroghe, figurano i seguenti proponenti italiani:

- **INTEGRIS S.p.a.**
- **Università degli Studi di Perugia**

Per un importo complessivo del costo del Progetto MEMENTO di € 577.500,00.

PRESO ATTO della Procura Speciale del 03/07/2017 con la quale è stato nominato soggetto Capofila: l'Università degli Studi di Perugia rep. n. 1805;

VISTO il Consortium Agreement del 20/04/2017, con il quale vengono stabilite, tra l'altro, le date di avvio delle attività progettuali, rispettivamente il 01/05/2017 e la loro conclusione al 31/10/2019;

ATTESO che il MIUR partecipa alla Call 2016 lanciata dalla JA AAL con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere su stanziamenti FIRST 2015 per il contributo alla spesa e sul FAR 2012 per il finanziamento nella forma del credito agevolato;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO in particolare l'art. 18 del D.M. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA - ID 854601 COR 878592 Università degli Studi di Perugia e ID 854604 COR 878648 INTEGRIS Spa;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

DATO ATTO che gli obblighi di cui al D.lgs. 159/2011 di "Verifica Certificazione Antimafia" sono stati assolti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.,

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

D E C R E T A

Art. 1

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo MEMENTO "*A persuasive system supporting Memory and Moments of people with Early and Middle stage of dementia*", presentato dalla INTEGRIS Spa e dall'Università degli Studi di Perugia, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 01/05/2017 e la sua durata è di 30 mesi.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato tecnico (Allegato 3) approvato dall'Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MIUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente Decreto, sono determinate complessivamente in € **193.250,00** nella forma di contributo nella spesa a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica FIRST per l'anno 2015, giusta riparto con Decreto Interministeriale n. 684/2015 ed € **222.250,00** nella forma di credito agevolato a valere sulle disponibilità del FAR, giusta riparto con Decreto Direttoriale 13 marzo 2013, n. 435/ric.
2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2015 e del FAR 2012, di cui al comma 2, in relazione alle quali, ove perenti, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
3. Nella fase attuativa, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dalla JA AAL e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale;
5. L'agevolazione concessa nelle forme del credito agevolato tiene conto delle seguenti disposizioni:
 - a) la durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni, decorrente dalla data del presente decreto, comprensiva di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione. Ai fini di quanto innanzi si considera, quale primo semestre intero, il semestre solare nel quale cade la data del presente decreto.
 - b) le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

- c) il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

Art. 4

1. Il MIUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle *"National Eligibility Criteria"* 2016, nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici e del 50% nel caso di soggetti privati. In quest'ultimo caso, il soggetto beneficiario privato dovrà produrre apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto secondo lo schema approvato dal MIUR con specifico provvedimento;
2. I beneficiari, si impegneranno a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.
3. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO

Programma: JA AAL (Active and Assisted Living) Call 2016 "Living well with dementia"

Progetto: MEMENTO "A persuasive system supporting Memory and Moments of people with Early and Middle stage of dementia"

Data di inizio del progetto : 01-05-2017 - Durata del Progetto in mesi : 30

- Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti :

INTEGRIS Spa

CUP B96G16000510001

Università degli Studi di Perugia

CUP B96G16000500001

- Costo Totale ammesso € 577.500,00
 - di cui Attività di RI € 430.000,00
 - di cui Attività di SS € 147.500,00
 - al netto di recuperi pari a € 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Ind.	Sviluppo Sper.	totale
Zona Naz	€ 430.000,00	€ 147.500,00	€ 577.500,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 430.000,00	€ 147.500,00	€ 577.500,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- Agevolazioni deliberate (FIRST 2015) nella forma di Contributo alla spesa a favore delle Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca:

Attività di Ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

Attività di Sviluppo Sperimentale 25% dei costi ammissibili

- Agevolazioni deliberate (FIRST 2015) nella forma di Contributo alla spesa solo per PMI

Attività di Ricerca Industriale 30% dei costi ammissibili

Attività di Sviluppo Sperimentale 20% dei costi ammissibili

- Agevolazioni deliberate (FAR 2012) nella forma di Credito Agevolato solo per PMI

Attività di Ricerca Industriale 65% dei costi ammissibili

Attività di Sviluppo Sperimentale 60% dei costi ammissibili

Agevolazioni totali deliberate FIRST 2015 nella forma di CS

Totale : Contributo Spesa € 193.250,00

Agevolazioni deliberate FAR 2012 nella forma di CA

Totale : Credito Agevolato € 222.250,00